



Newsletter degli sportelli - Servizio per il lavoro

Newsletter degli sportelli - Servizio per il lavoro

Data 13 giugno 2018

Pagina 1

Sommario:

Saluto del Direttore	1
Fondazione Don Mario Operti	1
Linea Operativa LAVORO	2
Linea Operativa CASA	3
Linea Operativa DIECI TALENTI	4
Notizie dal Mondo del Lavoro	5
Prossimi Appuntamenti	6

Saluto del Direttore

La newsletter che vi apprestate a leggere sarà interamente dedicata alla conoscenza approfondita della Fondazione don Mario Operti, ente strumentale dell'Arcidiocesi di Torino. Come si evince dal suo statuto, la Fondazione si prefigge di essere un agente per lo sviluppo del welfare torinese secondo lo spirito della dottrina sociale della Chiesa. Pertanto ritengo fondamentale far veicolare alle reti del volontariato tutti gli strumenti che possono essere utilizzati per manifestare quella solidarietà concreta e attiva che il mondo del lavoro necessita. Come potrete apprezzare da questo breve excursus, la Fondazione accompagna le persone che sono alla ricerca del lavoro e che presentano difficoltà economiche e abitative. Sappiamo però che il nostro agire non può e non deve essere valutato esclusivamente dai risultati immediati che ci prefiggiamo e che dobbiamo operare secondo lo spirito del Vangelo: porre gesti concreti di solidarietà affinché siano stimoli profetici per il cambiamento. Per tale ragione mi piace ricordare proprio le parole di don Mario Operti che sul tema dell'evangelizzazione del mondo del lavoro e delle problematiche aperte circa un impegno pastorale a favore di esso, ci ricorda come:

“Più che di supplenze il mondo del lavoro ha bisogno di gesti di solidarietà da parte dei cristiani e delle Chiese locali, gesti che non pretendono risolvere i problemi che non sono di competenza specifica della Chiesa, ma che possono costituire autentici segni della direzione giusta da intraprendere per giungere a soluzioni corrette, e stimoli adatti a risvegliare nella coscienza di tutti gli uomini la loro responsabilità e le loro capacità al servizio della collettività. Questo rischio della supplenza si fa particolarmente serio, nei momenti difficili che il mondo del lavoro sta attraversando, anche a fronte dell'opportunità di utilizzare i fondi europei per i progetti a favore della disoccupazione e della formazione professionale. Non vale forse la pena che queste opportunità, più che far scendere in campo direttamente la pastorale sociale e del lavoro, siano motivo per stimolare le aggregazioni laicali, le associazioni, le organizzazioni cristiane che sono abilitate per tradizione e competenza a questi servizi?” (Don Mario Operti, Evangelizzare il lavoro oggi)

La presenza della Chiesa nello scenario sociale non è riducibile alla soluzione dei problemi; alle comunità cristiane non viene chiesto, nello spirito della venuta del Signore, di risolvere i problemi, bensì di *porre dei segni* della presenza salvifica di Cristo per testimoniare che un cambiamento è possibile.

Direttore

Alessandro Svaluto Ferro

Fondazione Don Mario Operti

Riportiamo di seguito una sintesi di introduzione in merito alla “Fondazione Don Mario Operti”, il testo integrale lo troverete cliccando sul link sottostante; buona lettura!

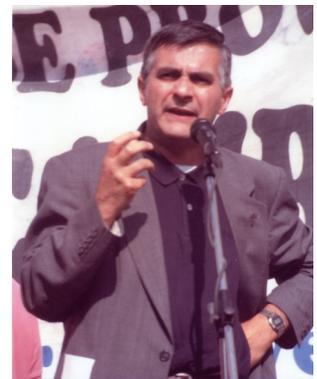
<http://www.diocesi.torino.it/socialeelavoro/servizi-per-il-lavoro/newsletter-per-sportelli-servizio-lavoro/>

Accogliere, Ascoltare, Accompagnare; in queste tre parole – che sono il modo attraverso il quale si coniuga l'attenzione alla persona - si riassume ciò che la Fondazione intende operare attraverso la sua attività e anche lo stile con il quale intende occuparsi delle persone con le quali viene in contatto. La centralità della persona umana, con la sua storia, le sue ansie, le sue ricchezze, le sue aspirazioni e i suoi desideri, unica e irripetibile, è il vero motore di tutte le attività della Fondazione.

...La figura di Don Mario Operti è stata, per la Chiesa italiana e torinese, un riferimento in merito alla possibilità di congiungere l'evangelizzazione e l'impegno sociale e civile. La sua visione incarna i principi del Concilio Vaticano II e della Dottrina Sociale della Chiesa cattolica in modo chiaro e deciso. In questa sua grande attività a favore dei giovani e in particolare dei lavoratori, Don Mario, ha sempre attribuito una grande importanza al ruolo dei laici e alla loro irrinunciabile autonomia.

...La Fondazione opera attraverso l'azione delle “Linee Operative” che gestiscono i progetti e ne costituiscono la struttura portante.

La Fondazione opera nei settori della Casa, del Lavoro e del Microcredito.



Linea Operativa LAVORO

Riportiamo di seguito una sintesi in merito alla "Linea Operativa LAVORO", il testo integrale lo troverete cliccando sul link sottostante.

Buona lettura!

<http://www.diocesi.torino.it/socialeelavoro/servizi-per-il-lavoro/newsletter-per-sportelli-servizio-lavoro/>

L'area Lavoro è presente in Fondazione dal primo gennaio 2005, data in cui gli uffici Pastorali della Diocesi cedettero l'operatività di alcuni progetti già esistenti alla neo costituita Fondazione Operti. Tra i progetti "ceduti" alla Fondazione c'era il progetto "Borse Lavoro" che andò a costituire l'omonima linea operativa.

...Nel 2009 l'Arcivescovo di Torino promosse, in occasione della festa dei lavoratori e della veglia della solidarietà della Pastorale Sociale e del Lavoro, una raccolta fondi, in Diocesi, per sostenere nuove iniziative sul lavoro. I fondi raccolti furono destinati alla Fondazione e vennero utilizzati per lanciare il progetto "Formazione per la Mobilità Professionale (FMP) - sperimentale" da cui nacque un nuovo progetto.

...Da settembre 2016 la linea operativa è divenuta unica e, all'interno di essa, convivono i due programmi portando a fattore comune gli operatori e le specifiche proprietà.

...Il primo impulso ad occuparsi del tema lavoro, per la Fondazione Operti, deriva dalla radicata convinzione di fondo, alla luce del Magistero e della Dottrina Sociale della Chiesa, che il lavoro "è uno di questi aspetti, perenne e fondamentale, sempre attuale e tale da esigere costantemente una rinnovata attenzione e una decisa testimonianza. [...] fondamentale dimensione dell'umano esistere, con la quale la vita dell'uomo è costruita ogni giorno, dalla quale essa attinge la propria specifica dignità" (Laborem Exercens I, 1).

...La linea operativa si propone di restituire dignità alle persone offrendo loro un aiuto nel collocarsi o, più spesso a ricollocarsi nel mondo del lavoro. Questo passa attraverso un percorso di accompagnamento/avvicinamento che coinvolge la persona attivamente, dato imprescindibile per arrivare ad un risultato concreto e consolidato.

Beneficiari: chi sono?

Persone alla ricerca di un impiego che spesso vengono esclusi dal mercato. In particolare, sono disoccupati di lungo periodo, persone con un titolo di studio medio-basso, persone prive di adeguate professionalità, persone con un'invalidità con un passato di tossicodipendenza o di carcere, detenuti.

...Per quanto riguarda il progetto FMP il finanziatore ha posto dei vincoli riguardo ai beneficiari: devono aver compiuto 29 anni e possedere un ISEE inferiore a 25.000 euro.

...I beneficiari entrano in contatto con la Fondazione o con l'accesso diretto allo sportello della Fondazione o attraverso i canali diocesani e più precisamente su segnalazione dell'Ufficio Pastorale del Lavoro e i servizi per il lavoro, la Caritas e i centri d'ascolto ad essa collegati, le parrocchie, l'Ufficio Pastorale Migranti.

Come si articola la linea operativa? Attraverso quali specifiche progettualità?

Il tirocinio formativo si realizza coinvolgendo piccole e medie imprese presenti sul territorio che abbiano in prospettiva l'esigenza di assumere nuovi dipendenti, sviluppando l'interesse a formare dei tirocinanti, insegnando loro un mestiere o affinando le competenze già presenti. ...

Il contributo all'assunzione è uno strumento che permette di elargire all'azienda che assume una persona, un contributo pari a quello che si investirebbe se fosse attivata una Borsa lavoro....

Per quanto riguarda il **progetto FMP** lo strumento utilizzato è sempre quello del tirocinio descritto in precedenza, ma il tirocinio viene modulato in maniera diversa. All'azienda viene proposto un mese di tirocinio al termine del quale (in caso di valutazione positiva) deve assumersi un impegno all'assunzione attraverso una lettera in cui esprimerà le caratteristiche del contratto di lavoro che intende stipulare. ...

Altri strumenti messi a disposizione dei beneficiari dell'area lavoro sono i laboratori di coaching, i laboratori di ricerca attiva, la possibilità di essere aiutati nella preparazione o nella revisione del proprio CV.

Come si accede:

SEGNALARE UNA PERSONA PER IL COLLOQUIO CONOSCITIVO :

Inviare una mail all'indirizzo lavoro@fondazioneoperti.it con la segnalazione/presentazione della persona.

Invitare la persona a prendere appuntamento contattando il numero 011/56.36.951 nei seguenti orari: Lunedì e Mercoledì 9-13 e 14-17; Martedì e venerdì 14-17; Giovedì 9-13.

SE INTERCETTATE UN'AZIENDA DISPONIBILE AD OSPITARE UN TIROCINIO:

contattare la Fondazione al numero 011/56.36.910 (dal lun al ven 9-13 e 14-17.00) e chiedere di Mariagiulia.



...il lavoro "è uno di questi aspetti, perenne e fondamentale, sempre attuale e tale da esigere costantemente una rinnovata attenzione e una decisa testimonianza. [...] fondamentale dimensione dell'umano esistere, con la quale la vita dell'uomo è costruita ogni giorno, dalla quale essa attinge la propria specifica dignità" (Laborem Exercens I, 1).

Linea Operativa CASA

Riportiamo di seguito una sintesi in merito alla “Linea Operativa CASA”, il testo integrale lo troverete cliccando sul link sottostante.

Buona lettura!

<http://www.diocesi.torino.it/socialeelavoro/servizi-per-il-lavoro/newsletter-per-sportelli-servizio-lavoro/>

Gli strumenti proposti dall'Area Casa intendono superare l'assistenzialismo puntando sul riscatto delle persone che, se opportunamente supportate, possono raggiungere l'autonomia abitativa.

PROGRAMMA “INSIEME PER LA CASA:

Il Programma “*Insieme per la casa*” si conferma uno strumento unico e originale, a livello cittadino, per contrastare il crescente numero di sofferenze nel pagamento dei canoni di affitto e di sfratti. In continuità con la sua storia più che decennale, mantiene l'obiettivo di proseguire l'attività di reperimento, sul libero mercato, di alloggi in locazione a prezzi vantaggiosi, accompagnando i beneficiari nelle pratiche burocratiche, sollecitando l'offerta di unità abitative nel mercato privato della locazione per una fascia economicamente debole di affittuari, agevolando l'incontro con potenziali locatori.

Destinatari

Nuclei con minori, singoli, coppie che abbiano la possibilità di collocarsi sul mercato privato della locazione, benché calmierato e supportato da azioni di accompagnamento e disponibilità di strumenti di tutela e garanzia a favore dei proprietari (locazioni mediate).

PROGRAMMA “IL CORTILE”

Il Programma “Il Cortile” ha la sua ubicazione di origine nell'area cittadina, compresa tra corso Farini e via Faà di Bruno e si propone di ospitare temporaneamente nuclei non ancora pronti per affrontare il libero mercato, sostenendoli in percorsi di autonomia non solo abitativa.

Sono 37 gli alloggi gestiti dalla Fondazione Operti in questo complesso edilizio, di cui 35 destinati ad ospitare i nuclei e 2 le attività di accompagnamento sociale. ...Il Programma accompagna i beneficiari nel percorso di integrazione e inserimento nel tessuto sociale, in collaborazione con i servizi socio assistenziali del territorio e con enti.

Destinatari

Nuclei con minori, singoli, coppie, nuclei monoparentali (in particolare mamme sole con bambini) con fragilità diversificate, non soltanto di tipo economico, che non siano attualmente in grado di sostenere un canone di affitto.

IL CORTILE 2.0

“Il Cortile 2.0”, volto all'accoglienza temporanea di nuclei in difficoltà presso alloggi dati in concessione alla Fondazione dal Comune di Torino o fornite da altri Enti pubblici e privati con cui si è aperta una collaborazione proficua sul tema dell'accoglienza di cittadini italiani e stranieri, rifugiati, profughi e nuclei in varia situazione di fragilità abitativa. La Città Di Torino ha conferito in totale 13 alloggi.

Come si accede ai progetti?

Progetto *Insieme per la Casa*

L'accesso al progetto può avvenire direttamente alla Fondazione attraverso l'attività dello sportello CASA (per i beneficiari stranieri in collaborazione con l'Ufficio pastorale migranti). **Orari e giorni di apertura:**

Per stranieri: MARTEDI E VENERDI' orario 9-12 c/o Ufficio Pastorale Migranti – via Cottolengo 22 Torino

Per italiani: GIOVEDI' orario 14-17 c/o Fondazione Don Mario Operti - via Cottolengo 22 Torino.

Oppure su segnalazione dei Servizi sociali centrali o di zona con cui Fondazione Operti collabora o su segnalazione di Parrocchie, Centri d'ascolto, Associazioni, Cooperative, volontari etc. previo contatto telefonico 011 5636951 – 0115636950 o mail abitare@fondazioneoperti.it

Progetto *Il Cortile – Il Cortile 2.0*

Gli inserimenti temporanei all'interno degli appartamenti vengono concordati con i Servizi sociali centrali e di zona con cui Fondazione Operti collabora e/o su segnalazione di Parrocchie, Centri d'ascolto, Associazioni, Cooperative, volontari concordando le strategie progettuali e condividendo i percorsi.

Contatti

Fondazione Don Mario Operti Onlus – via Cottolengo n. 22 - Torino—Settore operativo CASA – ref. Viridiana Pusateri - Paolo Orecchia

Tel. 0115636910 – 0115636950

insiemeperlacasa@fondazioneoperti.it

abitare@fondazioneoperti.it



Linea Operativa DIECI TALENTI

Riportiamo di seguito una sintesi in merito alla “Linea Operativa DIECI TALENTI” , il testo integrale lo troverete cliccando sul link sottostante.

Buona lettura!

<http://www.diocesi.torino.it/socialeelavoro/servizi-per-il-lavoro/newsletter-per-sportelli-servizio-lavoro/>

Da anni il microcredito sta operando una “rivoluzione” nelle possibilità di accesso al credito e nell’approccio al rischio bancario, rivelandosi strumento attraverso cui è possibile ampliare la platea dell’inclusione finanziaria e sociale. Il microcredito deve poter “rendere bancabile il non bancabile”. Più che di “diritto al credito”, si può parlare di **diritto allo sviluppo** e di **diritto all’iniziativa economica**, la quale deve poter essere equamente accessibile a tutti, ma per essere davvero equa e sostenibile non può essere a priori garantita nel risultato, ma deve avvenire sulla base di impegni precisi da parte di chi accede a un credito. ...Prima di arrivare al finanziamento, per tutti c’è un cammino di approfondimento, non solo sul progetto in sé, ma anche sul contesto economico in cui si inserisce: insieme alla persona i volontari e gli operatori della fondazione, unitamente alle associazioni di categoria, presenti con propri sportelli su tutto il territorio regionale e competenti per settore commerciale, fanno un’approfondita analisi dei requisiti dell’attività in oggetto, del territorio, del mercato, per arrivare alla stesura di un *business plan* che è fondamentale per valutare la sostenibilità del progetto imprenditoriale....L’accompagnamento da parte del programma , non termina con l’erogazione del finanziamento: i volontari continuano a “camminare insieme” alle persone prese in carico, aiutandole dapprima nella fase delicata e difficile dell’inizio attività, e poi attraverso un monitoraggio periodico della “salute dell’impresa”, fino alla restituzione totale del finanziamento, il che permette di intervenire con tempestività a fronte di difficoltà che potrebbero sopravvenire in itinere.

Sul territorio regionale ci sono 27 sportelli di ascolto sul fare impresa, mentre per il Prestito della Speranza sono 10 su territorio diocesano.

“Progetto San Paolo”

Questo è il primo progetto con cui abbiamo iniziato il nostro operato nel microcredito d’impresa Viene ancora utilizzato quando abbiamo la presentazione di progetti che richiedono una piccola entità di finanziamento e territorialmente operiamo a livello regionale insieme alle Associazioni di Categoria con un accompagnamento che inizia con l’accoglienza e ascolto per concludersi con la restituzione totale del finanziamento concesso.

“Fondo Regionale per il Microcredito”

La Fondazione Operti, su mandato della Regione Piemonte (...) organizza e coordina la rete di volontariato con l’attivazione di sportelli in ambito regionale per l’accompagnamento alla richiesta di microcredito, contribuendo all’arricchimento del panorama economico e imprenditoriale della regione.

“ Microcredito UNICREDIT BANCA”

A novembre 2017 la Fondazione Operti ha firmato una convenzione con UNICREDIT BANCA che ci vede coinvolti come partner sull’operatività territoriale per accogliere, ascoltare e accompagnare i soggetti “non bancabili” alla richiesta di un finanziamento o per avviare un’impresa o per sviluppare un’attività già avviata.

“Prestito della Speranza”

Si tratta di uno strumento voluto dalla CEI a livello nazionale, in accordo con un istituto di credito incaricato dell’erogazione, che mette a disposizione propri fondi in garanzia per contrastare il progressivo impoverimento di molti nuclei familiari e di chi vive solo.

“Educazione Finanziaria”

...la Fondazione Don Mario Operti, in collaborazione con La Rete Italiana di Microfinanza (RITMI), di cui è socio fondatore e attualmente ha la carica di Vicepresidenza, ha proposto all’Osservatorio per l’Usura del Consiglio Regionale Piemonte nel 2017 un percorso formativo in materia di educazione finanziaria rivolto a coloro che hanno contatto diretto con persone che si trovano in situazione di vulnerabilità sociale ed economica quali: assistenti sociali dei servizi socio assistenziali, operatori ed educatori di cooperative o altri enti impegnati in questo settore e volontari dei centri di ascolto (Caritas, Gruppi Vincenziani ecc.) della Regione Piemonte.

L’accesso ai programmi di microcredito è diretto prendendo un appuntamento telefonico con il nr. 011/5636930, specificando per quale tipologia di microcredito si desidera prendere un appuntamento se per la costruzione di impresa o sociale.



Notizie dal mondo del lavoro

In questa sezione intendiamo segnalarvi informazioni importanti relative al mondo del lavoro che possono essere utili per i nostri servizi; di seguito i link:

Patto di servizio con i Centri per l'impiego:

https://www.fiscoetasse.com/rassegna-stampa/25214--patto-di-servizio-con-i-centri-per-l-impiego-ecco-il-modello-.html?utm_campaign=Newsletter+Settimanale+del+Lavoro&utm_medium=email&utm_source=Rassegna+Lavoro&utm_content=Newsletter+Settimanale+del+Lavoro+2018-06-04

Assegno di ricollocazione: procedura anche nei patronati

https://www.fiscoetasse.com/approfondimenti/13049-1-assegno-di-ricollocazione-in-12-risposte.html?utm_campaign=Rassegna+Settimanale&utm_medium=email&utm_source=Rassegna+Settimanale&utm_content=Rassegna+Settimanale+2018-06-02

Assegno di Ricollocazione:

http://www.agenziapiemontelavoro.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=355&Itemid=211

Bandi: persone disoccupate; persone che si trovano in condizione di particolare svantaggio:

http://www.agenziapiemontelavoro.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=349&Itemid=209

<http://www.regione.piemonte.it/lavoro/politiche/buonoservizi.htm>

Voucher di conciliazione vita-lavoro:

<http://www.regione.piemonte.it/lavoro/pari/voucher.htm>

Le sfide dell'impiegabilità in un contesto in rapido cambiamento

<http://www.engimtorino.net/le-sfide-dellimpiegabilita-in-un-contesto-in-rapido-cambiamento/>

"In questa sezione informazioni importanti relative al mondo del lavoro"



PROSSIMI APPUNTAMENTI

Appuntamenti calendarizzati per i volontari dei Servizi per il Lavoro : Coordinamento Finale Giovedì 28 Giugno ore 18:30 – 22:30 presso la Parrocchia Beata Vergine delle Grazie in via Marco Polo 6 - Torino.

Notizie dalla Città dei Mestieri di Torino:

Per informazioni: Città dei Mestieri Torino – Via Spalato 63/D 011 3853400 – info@cittadeimestieritorino.org

- **“Si parte! E se fosse con Scambi Internazionali o Volontariato Europeo?” Giovedì 14 giugno ore 17-18** Presentazione delle opportunità per muoversi in Europa con progetti che permettono di sperimentarsi in un Paese Europeo, con soggiorni brevi o lunghi, iniziative per mettersi in gioco conoscendo realtà, culture e persone nuove. Proposte rivolte a giovani dai 15 ai 30 anni. Evento a cura di Ass. EUfemia.
- **“Il CV punto per punto.” Giovedì 28 giugno ore 10-12** Indicazioni di base per redigere un buon CV. L'incontro è pensato principalmente per persone straniere.
- **“Servizio Civile, come partecipare e per quali enti.” Giovedì 28 giugno ore 17-18.30** Incontro di presentazione delle modalità per rispondere al Bando e conoscere le realtà del territorio che presentano progetti di Servizio Civile in Italia e all'estero. In collaborazione con Ufficio Servizio Civile Città di Torino, Ufficio Servizio Civile di Confcooperative Piemonte Nord, Ufficio Servizio Civile Salesiani e Engim Internazionale.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti, è gradita la prenotazione via mail o telefonicamente in orario di sportello (lunedì 10-12 / giovedì 16-18)

NOVITA'

- **APPUNTAMENTO CON IL SERVIZIO CIVILE** A partire da Lunedì 25 Giugno fino al 26 Luglio l'Ufficio Servizio Civile di Confcooperative Piemonte Nord sarà presente con propri operatori presso Città dei Mestieri per rispondere a domande specifiche e mostrare i progetti di Servizio Civile aperti. Appuntamento con il Servizio Civile: Lunedì h10-12 e Giovedì h16-18.

PROMEMORIA

- **SPORTELLO OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE** Città dei Mestieri ospita uno sportello di orientamento rivolto a giovani dai 12 ai 22 anni e alle loro famiglie. E' un servizio di accompagnamento gratuito per chi ha bisogno di confrontarsi con un operatore su questioni legate a studio, formazione o lavoro. Lo sportello è aperto: da Lunedì a Venerdì h9-13. Vi aspettiamo!
- **TANDEM LINGUISTICI** Appuntamenti individuali o di gruppo per conversare in lingua straniera. Quando? Tutti i lunedì mattina: Inglese ore 11-12 e i giovedì pomeriggio ore 15,30 Inglese e 16,30 Spagnolo in collaborazione con Ass. EUfemia. Prenotazione obbligatoria via mail o chiamando in orario di sportello. Specificare lingua di interesse. Posti limitati.
- **Help Cv!** Incontri individuali su appuntamento per l'aggiornamento del curriculum. Dedicati a chi è già in possesso di un curriculum, ma ha bisogno di rivederlo e aggiornarlo con un operatore. Prenotazione obbligatoria chiamando in orario di sportello.

Arcidiocesi di Torino
Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro

Via Val della Torre, 3 - 10149 Torino
Tel. 011-5156355
Fax. 011-5156359
E-mail: lavoro@diocesi.torino.it
Web: <http://www.diocesi.torino.it/socialeelavoro/>

Alessandro Svaluto Ferro
Direttore

